

Jolly Roger



Numero

40

OTTOBRE 2015

Diario di bordo dei Pirati

in esclusiva per i soci "pirati"



Responsabile:

Roberto Levrero

Fotografie:

Marina Bollini

Grafica:

Bruno Salvetti

Collaboratori:

Edoardo Repetto

Corrado Franco

Riccardo Gamberucci

Pino Palmieri

Federica Junca

Rossella Matteini

I pirati in trasferta

www.jollyrogerclub.it

facebook.com/jollyrogerclub

info@jollyrogerclub

telefono +39.347.83.97.967

INDICE

L'opinione

Ti ricordi di...

La Samp vista da lontano

La finestra sull'Europa

Pirati in trasferta

Pianeta Samp

Storie di solidarietà

In ricordo di Massi

Tesseramento 2016

Notiziario del Club

MASSI SARAI
SEMPRE
CON NOI
Jolly Roger



L'OPINIONE

di Edoardo Repetto



Una vittoria, due pareggi ed una sconfitta. Cinque punti tondi nel mese di ottobre per la squadra di Mister Zenga. Si inizia con l'Inter e si chiude con l'Empoli, entrambe giocate nel fortino di Marassi, entrambe pareggiate per 1-1. Sono le uniche del resto pareggiate in casa, dove la Sampdoria raggiunge sempre il risultato. Se con l'Inter la Sampdoria ci mette del suo per non chiuderla con la seconda rete che avrebbe suggellato la sconfitta dei nerazzurri, quella contro l'Empoli sembra molto più equilibrata e giusta nel risultato. Contro i ragazzi di Mancini infatti la Sampdoria fa la sua partita, bella, cattiva e solo quel gol sbagliato da Correa davanti alla porta nega ai blucerchiati la gioia dei tre punti (Icardi e Perisic comunque ci hanno messo del loro per impostare e finalizzare l'azione). Contro l'Empoli invece il risultato rispecchia la partita: squadra molto ben organizzata quella di Giampaolo che mette alle strette più volte la Sampdoria, occasioni da ambo le parti e un punto che è giusto per tutte e due. Sono le altre due partite del mese a mettere un bel punto interrogativo su questa Sampdoria: perdere in trasferta a Frosinone con un passivo di due reti e vincere a Marassi contro l'Hellas in goleada. Essendo un forte sostenitore di Boskov, riporto un suo celebre pensiero: "meglio vincere 5 partite 1-0 che una sola 5-0", come del resto disse anche Sarri, tempo fa. E devo ammettere che mi preoccupa di più perdere a Frosinone che vincere contro il Verona, per tanti motivi. A Frosinone hanno fatto punti tutti. Già questo fatto dovrebbe far riflettere, non puoi soffrire contro il Frosinone che, non me ne voglia Stellone, è una squadra molto meno organizzata della Sampdoria. E non puoi subire due gol così. Per come si era messa la partita era palese che, dopo un immobilismo iniziale, la Sampdoria aveva avuto una limpida occasione non concretizzata ma dava l'idea che si sarebbe sbloccata da un momento all'altro. E invece no. Dieci minuti di narcolessia collettiva e due gol nel sacco che fanno male. L'Hellas vive un momento di confusione totale. Non fare punti contro il Verona, contro questo Verona, sarebbe stato imperdonabile. E infatti la Sampdoria diverte e si diverte. La buttano nel sacco tutti e il passivo di 4-1 riflette quanto visto sul campo. Ora, dopo il Verona come detto arriva l'Empoli della quale ho parlato in apertura. Torno su questo match ancora un attimo per sottolineare che la vittoria in casa avrebbe dato la prima continuità di risultati a Mister Zenga, cosa che purtroppo non gli è ancora riuscita e che resta una casella importante da colmare assieme a questo mal di trasferta che deve passare molto veloce perchè non si può e non si deve perdere ancora punti.



**CIGNO
MAESTOSO?**



**BRUTTO
ANATROCCOLO?**



TI RICORDI DI...

di Pino Palmieri



PIERRE LAIGLE

Pierre Laigle è nato il 2 settembre 1970 a Auchel, Francia.

Cresciuto nelle giovanili del Racing Club de Lens, trova spazio in prima squadra a partire dal 1990, divenendo titolare e rimanendo nel club francese fino al 1996, quando il presidente della Sampdoria Enrico Mantovani lo acquista per 3,5 miliardi di lire e lo porta alla corte dell'allenatore Sven Goran Eriksson. Laigle veste la casacca blucerchiata dal 1996 al 1999.

Grande centrocampista, tre anni a Genova sponda blucerchiata, che l'ha ben accolto e imparato ad apprezzarlo per la molta sostanza e quantità, anche se forse non era il massimo tecnicamente. Nell'intervista concessa recentemente al "Il Secolo XIX", di cui vi riportiamo alcuni passaggi, Laigle ha raccontato la sua esperienza alla Samp: "L'esperienza alla Sampdoria è stata bella, fondamentale, mi ha cambiato. Non ero mai stato via da Lens, era la prima volta, Eriksson mi parlava un italiano semplice. Mi ambientai subito, i compagni mi accolsero bene. Arrivammo sesti, Mihajlovic era un grande giocatore sul campo, forte personalità, ma non immaginavo allora che sarebbe diventato un ottimo allenatore. Il leader era Mancini, poi Sinisa e Veron, anche se aveva solo 21 anni. E Mannini, Franceschetti. Peccato, saremmo potuti arrivare secondi o terzi: facemmo un ottimo girone d'andata, poi nel girone di ritorno, purtroppo calammo".



Nel 1999 arrivò la retrocessione: "Il terzo anno fu un casino: Spalletti, poi Platt, poi di nuovo Spalletti. Ma quando un allenatore torna dopo esser stato mandato via, come fa a lavorare? Finimmo retrocessi e mi ricordo bene l'ultima partita (Bologna-Samp, ndr): la squadra era stata indebolita, ogni anno andavano via i migliori. Non credo fosse un problema d'inesperienza, Enrico Mantovani aveva visto lavorare il papà. Credo sia stato un problema di ambizioni. Io sarei rimasto anche in serie B perchè a Genova ero stato bene".



Nel 1999, torna in Francia a Lione con cui conquista la coppa nazionale di lega nel 2001 e il campionato di Francia nel 2002. Dopo tre anni passati sotto i colori di Lione, si trasferisce a Montpellier, dove resta per due anni...Anche lui ha dichiarato di avere un cuore doriano...



fonte : calcionews.com



LA SAMP VISTA DA LONTANO...

MARCO&AXEL...da MILANO

Credeteci: tifare Sampdoria da fuori Genova non è per niente semplice ed occorre un condensato innegabile di forte passione, unita ad una fede incrollabile nei colori blucerchiati, per cementare il nostro attaccamento alla squadra. Ne volete una riprova? A scanso di luoghi comuni e frasi fatte, ecco alcuni esempi di situazioni che abbiamo personalmente sperimentato e che occasionalmente ci rincuorano nei nostri incontri quotidiani in giro per l'Italia. Proprio la scorsa settimana, ci siamo imbattuti nel grande supermercato Esselunga sotto casa, in un giovane che indossava la maglia blucerchiata bianca e... "Forza grande Samp!" l'abbiamo apostrofato e lui ci ha risposto con un grande sorriso e con un "Sempre forza Samp!" Lo scorso giugno eravamo in vacanza a Scarlino (Gr) e nulla è stato più beneaugurante al nostro arrivo che trovare sulla terrazza a fianco della nostra stanza, l'asciugamano con i nostri colori steso in bella mostra...al che, Marco ed io, abbiamo preso la maglia che teniamo sempre in valigia quando viaggiamo, e ci siamo recati alla porta della stanza accanto. Alla signora che ci è venuta ad aprire ci siamo presentati semplicemente con un "Le piacciono questi colori???" Inutile dire che abbiamo familiarizzato con quella famiglia di Alassio durante tutta la permanenza del nostro soggiorno! Adesso è venuto il momento di presentarci:



Io sono Marco ed il mese prossimo compirò 11 anni. Sono un grande ammiratore della Samp e indosso abitualmente diverse magliette che ho comprato in varie occasioni da Solosamp e posso confermare che da noi la Sampdoria fa tendenza, eccome!



Io invece sono Axel, qualche annetto in più di Marco, sempre fedele alla Samp dai tempi immemori di Salvi, Cristin, Frustalupi...

Sappiamo che non capita tutti i giorni e quanto sia difficile incontrare tifosi della nostra squadra (anche se fortunatamente è diventato più frequente oggi rispetto ad alcuni anni fa), ma se troviamo qualcuno con un accento vagamente zeneise o qualche automobile con targa GE, andiamo inevitabilmente a sbirciare se ci sono segni inconfondibili che tradiscano la propria preferenza e di fronte ad un nostro quesito "Preferisce la gradinata nord o sud?", inevitabilmente si schiudono - o si precludono, a seconda dei casi - nuovi orizzonti....eh sì, la Sampdoria per noi è anche momento di aggregazione spontanea altamente socializzante e di emozioni inattese! Tornando a noi, un altro elemento distinguibile per ogni tifoso blucerchiato "foresto" è la scarsità d'informazioni di prima mano sulla Samp che non possiamo raccogliere, ad esempio, andando al bar della zona, perchè infestato da tifosi delle solite grandi...e allora cosa facciamo? Ci colleghiamo abitualmente di mattina sul canale Raisport1, oppure, il giorno seguente ad una brillante vittoria compriamo in edicola il SecoloXIX, che oltre a darci ragguagli e commenti in merito, ci offre informazioni sulla vita cittadina genovese. La domenica o il giorno della partita, poi, abbiamo un po' di riti di approccio al match e ci teniamo ovviamente liberi da altri impegni per seguirla dovunque noi siamo: sul video dal bar Roma di Tignale sul lago di Garda, in mezzo ai tifosi delle altre squadre, alla radio su una piazzola in sosta su "La domenica minuto per minuto" o vedendo "90° minuto". Noi ci siamo attrezzati: senza peccare di presunzione, troviamo bellissime le parole del motto blucerchiato: C'ERO - CI SONO - CI SARO' perchè suggellano l'attaccamento alla nostra società, nel bene così come nel male...e per questo vi diciamo semplicemente che, guardandoci intorno, non c'è proprio nulla di lontanamente analogo e che piano piano, la Sampdoria ha preso un grosso posto dentro di noi.... dire che è semplicemente "SPECIALE", è quasi riduttivo!! La Samp è patrimonio di tutti noi tifosi (vicini o lontani che siano) e teniamocela ben stretta!!

Un forte abbraccio a tutti gli amici blucerchiati
Marco e Axel



LA FINESTRA SULL'EUROPA

di Riccardo Gamberucci



	PUNTI
MANCHESTER CITY	22
ARSENAL	22
MANCHESTER UTD	20
WEST HAM	20
LEICESTER	19

Tra i due litiganti il terzo gode, recita un detto ed è l'Arsenal a godere del pareggio a reti bianche nel derby di Manchester, andando ad agganciare il City in testa grazie alla vittoria, seppur sofferta, su un Everton con tanto cuore, ma non fortunato.

Il Leicester continua ad essere la sorpresa del campionato, quinto in classifica, una bella rivincita per Ranieri. Sprofonda il Chelsea, sconfitto dal West Ham con Mourinho sempre più sulla graticola; mentre la cura Kloop al Liverpool per ora ha portato due pareggi.



	PUNTI
BARCELONA	21
REAL MADRID	21
ATLETICO MADRID	19
CELTA VIGO	18
VILLAREAL	17

La testa della classifica della Liga ripropone il classico duello tra Real Madrid e Barcellona. Rafa Benitez e Luis Enrique occupano la prima posizione in graduatoria, dopo aver battuto rispettivamente il Celta Vigo (che scivola al quarto posto) e l'Eibar. Real e Barça a braccetto in vetta, tra quattro settimane è in programma il Clásico al Bernabeu che può già come mezza ipoteca sul campionato. I colchoneros superano 2 a 1 il Valencia: nuova settimana di critiche in vista per Nuno Espirito Santo, mentre i biancorossi si confermano la prima alternativa alle superpotenze spagnole. Bene anche Villareal e Siviglia.



	PUNTI
PSG	29
AGNES	22
CAEN	21
LIONE	19
ST.ETIENNE	19

Sorride il PSG alla quarta vittoria consecutiva e sempre più solo in testa. Sono già 7 i punti di vantaggio sulle inseguitrici. Agnes e Caen rispettivamente seconde e terze rallentano. La prima viene fermata 0 a 0 dal Guingamp, mentre il Caen perde 2 a 0 sul campo del nantes.

Riprendono a vincere Lione, Monaco e Marsiglia tentando di ritornare alle zone di classifica che più gli appartengono. Prima vittoria in campionato per l'Ajaccio, 3 a 1 al Nizza.



	PUNTI
BAYERN MONACO	30
BORUSSIA DTM	23
SHALKE 04	19
WOLFSBURG	18
HERTHA	17

Bayer Monaco no stop. Decima vittoria di fila per la compagine di Guardiola. Risponde presente il Borussia Dortmund che tartassa un, sempre più ultimo, Ausburg.

Rimane terzo ma perde lo Schalke 04. Continua a vincere il Wolfsburg e anche il Bayer Leverkusen dopo il 4 a 4 in Champions contro la Roma, rifila altri 4 gol anche allo Stoccarda.

Si riprendono anche Francoforte e Amburgo grazie alle vittorie su Hannover e Hoffenheim.



PIRATI IN TRASFERTA



Per la prima trasferta della storia blucerchiata in quel di Frosinone, mi sono aggregata al Sampdoria Club S.Fruttuoso. Partenza alle 6 del mattino e, nonostante la levataccia, il clima dei 30 cuori blucerchiati in viaggio verso il Sud è già caldo! Il viaggio è lungo, dura ben 7 ore, ma piacevole...7 ore che passano tra cori, risate e qualche breve ma intenso sonnellino, sognando di espugnare finalmente un campo esterno...

Alle 14, dopo i controlli di rito, si entra finalmente al Matusa di Frosinone, uno stadio che ha visto giocare un giovanissimo Eder, protagonista di un campionato cadetto con la maglia frusinate e autore di 20 gol. Mi piace anche ricordare che a pochi chilometri da qui, a Ferentino, è nato capitano Palombo, applaudito ed acclamato dal pubblico locale, così come Eder...



Ma quando inizia la partita non c'è più spazio per gli amarcord...e il clima in gradinata si anima e si scalda coi cori e coi colori blucerchiati, come sempre... Purtroppo però, come spesso accade ultimamente lontano da Marassi, nasce una sconfitta, tanto brutta quanto inaspettata...forse noi tifosi meritavamo un po' di più, noi che ci sobbarchiamo chilometri su chilometri per andare da Lei e non lasciarla mai sola...



Il viaggio di ritorno e' parso quasi più breve dell'andata...un po' per il risultato, un po' per la stanchezza, abbiamo dormito quasi tutto il tempo, quasi come si volesse velocemente cancellare la delusione.... Ma niente scalfisce il nostro infinito Amore per la Sampdoria.Vengo al di là del risultato...C'ero ci sono e ci sarò... Forza ragazzi, Avanti Sampdoria !!!

Alessia

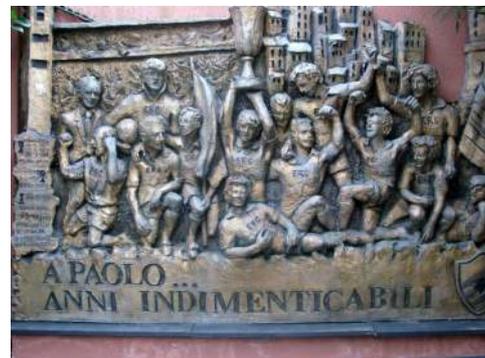


PIANETA SAMP

BOGLIASCO...di Corrado Franco



La Sampdoria mette definitivamente radici a Bogliasco, nella struttura che già da anni, dalla data di inaugurazione del 14 febbraio 1980 con Paolo Mantovani, ospita gli allenamenti dei blucerchiati, quella dedicata allo storico medico **Gloriano Mugnaini**. Il club di Corte Lambruschini è da sempre legato al nome di **Mugnaini**, medico dei poveri e fondatore del "Sampdoria club Rivarolo" nonchè storico presidente della Federazione dei Clubs blucerchiati. Così dopo 35 anni di permanenza nel Centro Sportivo, la nuova convenzione porterà la Samp a Bogliasco fino al 2072, quasi un Secolo sulle alture bogliaschine.



La data "storica" di questa firma è del 5 ottobre scorso, con la stretta di mano tra il presidente Ferrero, l'avvocato Romei, il sindaco di Bogliasco Pastorino e l'avvocato Bolognini, consigliere comunale. Il precedente accordo sarebbe scaduto nel 2022, il rinnovo per 50 anni non è casuale ma dettato da specifiche esigenze, ovvero il periodo standard necessario per potere accedere ai finanziamenti del Credito Sportivo (i mutui agevolati del Coni). La nuova convenzione prevede che a partire dal 2016 la Sampdoria versi nella casse del Comune di Bogliasco un canone annuo di 75.000 euro che aumenterà di 5.000 euro ogni cinque anni.

In agenda i lavori per rifare il campo "Comunale" e portarci di conseguenza la Primavera a giocare nel suo campionato, poi ristrutturare la palazzina del Mugnaini, sistemare le tribuna e spostare l'area sportiva al "Poggio". Così il centro sportivo sarà ancora più moderno e confortevole anche se già adesso è ben dotato come struttura. Infatti, sono due i campi in erba, il principale e il superiore. Poi all'interno della palazzina ci sono due spogliatoi, uno per la prima squadra e uno più piccolo, più le stanze per i tecnici, i massaggiatori e i magazzinieri. Ma non solo, presenti anche vasche idromassaggio e sauna, sala medica, dotata di tutte le più sofisticate apparecchiature e la palestra, situata all'esterno in una tensostruttura di 140 metri quadrati. Nulla è lasciato al caso neanche per i giornalisti che hanno a loro disposizione un terrazzo coperto dove possono seguire gli allenamenti ed effettuare le interviste di rito. Infine, al piano superiore, oltre ad un altro spogliatoio, sono presenti un ufficio, un salottino relax e una sala video-riunioni a disposizione della squadra e dello staff tecnico, ma anche della stampa.



Va delinendosi quindi una vera e propria cittadella dello sport blucerchiata, in una zona che ha sempre avuto un buon richiamo di tifo, dove il sampdoriano poteva e può vivere a contatto con la squadra la settimana di allenamenti. Infatti, una delle caratteristiche del Centro Sportivo è sempre stata quella che i giocatori, non disponendo di un posteggio privato, usufruiscono del piazzale dove giornalmente confluiscano i tifosi, i quali così possono toccare con mano i propri beniamini, stabilendo così con loro quasi un rapporto quotidiano e familiare.

Una famiglia, dunque, quella che è sempre stata la Sampdoria, nel nome di uno dei suoi personaggi storici che di certo starà sorridendo da lassù e avrà apprezzato



STORIE DI SOLIDARIETÀ



Il Consiglio Direttivo ha effettuato una nuova consegna, la sesta in 4 anni di vita del Club, alla Buonpastore di Varazze: tra quello che ci è pervenuto dai soci pirati, abbiamo censito soprattutto giocattoli, vestiti e scarpine per bambini grandicelli, ma anche vestiti, scarpe e borse per le loro mamme...Il Consiglio Direttivo ha anche deciso di attingere dalla cassa del Club per acquistare alcuni pigiamae che necessitano per i bambini più piccoli. Davvero speriamo di contribuire anche quest'anno a far trascorrere un Natale un po' più sereno a queste persone. Ma ora, lasciamo spazio a Laura, psicologa, che ci guida a visitare la struttura... A proposito: Laura si è iscritta al Club!!!!



Inizio con il ringraziarvi tantissimo per la vostra generosità e per aver pensato, anche quest'anno, alle nostre ospiti e ad i loro bimbi con i vostri doni e ne approfitto per portarvi virtualmente a conoscere la nostra struttura che opera nel campo della tossicodipendenza dal 1981. Il nostro personale è composto da diverse figure professionali, tra cui educatrici, puericultrici, psicologa, pedagoga, cuoca e



due suore con esperienza pluriennale nel campo della dipendenza e dell'educazione di minori, per garantire la massima esperienza e supporto alle ragazze che ospitiamo. Accogliamo donne tossicodipendenti, anche con figli o in gravidanza e svolgiamo attività di prevenzione, recupero e reinserimento. Il programma terapeutico è personalizzato e si avvale di strumenti quali la vita comune, il lavoro, l'adesione alle regole, il colloquio personale e la terapia di gruppo. La Comunità si costituisce come ambiente terapeutico in ogni suo aspetto, con una particolare attenzione a creare un clima di "famiglia", sia nell'allestimento degli ambienti, che nelle modalità di rapporto: il lavoro creativo (che si svolge nel nostro laboratorio interno alla struttura), il dialogo, la correzione vicendevole, l'ascolto, la conoscenza ed il mutuo sostegno.



Le giornate delle nostre ospiti sono strutturate come quelle di "una mamma che lavora": svegliano i loro bimbi, fanno colazione insieme e li accompagnano all'asilo o alle scuole elementari. Durante la mattinata si occupano della casa e del laboratorio dove svolgono lavori di ricamo a punto croce, dipinto su stoffa e ceramica: abbiamo anche un piccolo punto vendita in Varazze dove si possono acquistare i manufatti. All'ora di pranzo vanno a prendere i loro bambini all'asilo nido, pranziano tutti insieme e durante il pomeriggio sono previste varie attività tra cui colloqui individuali, lavori di gruppo, uscite in Varazze o nel nostro rustico in Alpicella e lavoro in laboratorio. I nostri bimbi trascorrono la loro infanzia serenamente facendo tutte le esperienze idonee alla loro età:

- i piccolini (da 0 a 2 anni) vanno all'asilo nido interno, escono con le educatrici per Varazze, vanno ai giardini e in spiaggia in estate, fanno attività ludico-educativa in asilo
- i più grandi (da 2 a all'età scolare) vanno nei due asili di Varazze o alla scuola elementare, praticano sport, vanno ai compleanni degli amichetti di scuola, ai giardini e in spiaggia d'estate sia con le educatrici che con le loro mamme.

Che altro dire se non che siete i benvenuti nella nostra Comunità ogni volta che lo vorrete e che grazie ai Voi del Jolly Roger, quest'anno ci saranno più doni sotto l'albero per tutti.

Da tutte noi GRAZIE!!!



IN RICORDO DI MASSI

DI ROSSELLA MATTEINI



Sono trascorsi due anni da quando Massi ci ha lasciati e tutti ci siamo sentiti un po' più soli... La famiglia in primis coi suoi figli, ma anche i colleghi di lavoro, i tantissimi amici che aveva, i compagni del lunedì col quale giocava a calcio e infine noi del Consiglio Direttivo, del quale Massi faceva parte con una passione e competenza senza pari...ricordarlo anche quest'anno con una partita di calcio ci sembrava il modo più genuino per rimarcare la sua sampdoriantà. E così anche quest'anno la squadra dei

"BLACK-OUT", con moltissimi soci pirati tra le sue fila, ha sfidato la squadra del "SAMPDORIA POINT" capitanata da Mauro Sutto, con Chiesa e Paco Soares tra le sue fila... una festa di colori e calcio... Siamo sicuri che da lassù Massi sorrideva per questo modo di ricordarlo!



TESSERAMENTO



Cari amici pirati, molti di voi conoscono la passione che spinge noi del Consiglio Direttivo a lavorare per il Club: conoscete il nostro amore per quei 4 colori che ci fanno venire i brividi, ma conoscete anche la nostra sensibilità verso i più deboli...La solidarietà è da sempre uno dei pilastri portanti del Club e vorremmo fare molto di più di quello che già facciamo: con le quote del rinnovo tessera cerchiamo ad aiutare chi è in difficoltà: per noi sarà quindi importante avervi ancora tra i nostri soci, desiderosi di proseguire un viaggio iniziato nel 2011. E se questo viaggio vi piace, invitate altri amici blucerchiati a salire a bordo del nostro veliero, tutti sono benvenuti! Ciao

Il Presidente Roberto Levrero



2012
51soci

2013
77soci

TESSERAMENTO 2016

€5,00

2014
82soci

2015
103soci



NOTIZIARIO DEL CLUB

Il 14 ottobre 1993 se ne andava il papà di tutta una generazione di tifosi sampdoriani, l'indimenticabile Paolo Mantovani. Lo vogliamo ricordare anche qui, sulle pagine del nostro Diario di Bordo: ciao Paolo!



Il 19 ottobre è ricorso il 2° anniversario della scomparsa di Massimo Marcenaro, amico socio pirata e grande sampdoriano, membro del Direttivo del Club...Lo vogliamo ricordare a tutti quelli che lo hanno conosciuto.

Dal 28 ottobre al 4 novembre, il nostro amico pirata e socio del Club Christian di Verona volerà in America, per partecipare alla maratona di New York. Ci ha mandato questa foto che speriamo di buon auspicio e per farci sapere che gareggerà col nostro vessillo sulle spalle. GRANDE CHRISTIAN, sbirceremo le TV alla ricerca di quei meravigliosi colori...e tifare per te! Grazie dell'emozione che ci regali...



Il 29 ottobre è stata eseguita la consegna del materiale raccolto ai bambini e loro mamme dell'Istituto Buonpastore di Varazze. Grazie a tutti

Col mese di Novembre parte il rinnovo della tessera 2016 del "JOLLY ROGER SAMPDORIA CLUB"...contattateci!

A tutti i soci arriverà nei primi giorni di Novembre, via mail o via postale, la convocazione per l'Assemblea annuale del Jolly Roger, momento chiave e importante della vita di un Club. Siete tutti invitati a partecipare, segnatevi la data: 11 dicembre 2015 alle 20,45 in FDC.

